

A San Viglio di Marebbe (Dolomiti UNESCO), prima destinazione turistica dell'Alto Adige a ricevere la certificazione internazionale di sostenibilità GSCT, e all'interno del Parco Naturale di Senes, Fanes e Braies hanno camminato insieme per il clima una ventina tra professori e ricercatori della Libera Università di Bolzano, di EURAC Research e rappresentanti CAI. Entrati nel Parco Naturale in punta di piedi con l'utilizzo in parte dei mezzi pubblici, dopo una camminata di circa un'ora e mezza e un dislivello di 430 mt. il gruppo è arrivato al Rifugio Fodara Vedla (1980 mt. Slm) dove ai saluti iniziali sono susseguiti interventi sulla biodiversità di animali e piante e sul turismo come soggetto e al contempo oggetto del cambiamento climatico. Nella discesa verso valle il gruppo si è fermato in diverse tappe dove il rappresentante del Parco Naturale di Senes, Fanes e Braies ha incantato adulti e bambini con i racconti delle leggende ladine di Fanes. Non solo quindi il gruppo si è confrontato su temi legati alla sostenibilità ambientale, ma anche quella culturale, in una valle che è la culla della cultura ladina.